

TRUFFA NUOVE RSU:

UN MODO PER NEGARE IL PARERE DEI LAVORATORI!

TESTO UNICO CGIL-CISL-UIL CONFINDUSTRIA 10/1/2014

Parte III pag 21

I contratti collettivi aziendali per le parti economiche e normative sono efficaci ed esigibili per tutto il personale in forza e vincolano tutte le associazioni sindacali, espressione delle Confederazioni sindacali firmatarie dell'Accordo Interconfederale del 28 giugno 2011, del Protocollo d'intesa del 31 maggio 2013 e del presente Accordo, o che comunque tali accordi abbiano formalmente accettato, operanti all'interno dell'azienda, **se approvati dalla maggioranza dei componenti delle rappresentanze sindacali unitarie RSU elette secondo le regole interconfederali convenute con il presente Accordo.**

In caso di presenza delle rappresentanze sindacali aziendali RSA, i suddetti contratti collettivi aziendali esplicano pari efficacia se approvati dalle rappresentanze sindacali aziendali costituite nell'ambito delle associazioni sindacali che, singolarmente o insieme ad altre, risultino destinatarie della maggioranza delle deleghe relative ai contributi sindacali conferite dai lavoratori dell'azienda nell'anno precedente a quello in cui avviene la stipulazione, rilevati e comunicati ai sensi della presente intesa. Ai fini di garantire analoga funzionalità alle forme di rappresentanza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, come previsto per le rappresentanze sindacali unitarie anche le rappresentanze sindacali aziendali di cui all'articolo 19 della legge 20 maggio 1970, n. 300, quando presenti, durano in carica tre anni. Inoltre, i contratti collettivi aziendali approvati dalle rappresentanze sindacali aziendali con le modalità sopra indicate devono essere sottoposti al voto dei lavoratori promosso dalle rappresentanze sindacali aziendali a seguito di una richiesta avanzata, entro 10 giorni dalla conclusione del contratto, da almeno una organizzazione sindacale espressione di una delle Confederazioni sindacali firmatarie del presente accordo o almeno dal 30% dei lavoratori dell'impresa. Per la validità della consultazione è necessaria la partecipazione del 50% più uno degli aventi diritto al voto. L'intesa è respinta con il voto espresso dalla maggioranza semplice dei votanti. I contratti collettivi aziendali possono attivare strumenti di articolazione contrattuale

Parte IV pag 23

I contratti collettivi aziendali, approvati alle condizioni previste e disciplinate nella parte terza del presente accordo, (le RSU) che definiscono clausole di tregua sindacale e sanzionatorie, finalizzate a garantire l'esigibilità degli impegni assunti con la contrattazione collettiva, **hanno effetto vincolante**, oltre che per il datore di lavoro, per tutte le rappresentanze sindacali dei lavoratori nonché per le associazioni sindacali espressioni delle confederazioni sindacali firmatarie del presente accordo, o per le organizzazioni che ad esso abbiano formalmente aderito, e non per i singoli lavoratori.

Cgil-cisl-uil e Flai, hanno indetto le elezioni delle rsu in Sea e Airport, per fine novembre, applicando il nuovo regolamento contenuto nel **TESTO UNICO** siglato con Confindustria il 10/1/2014.

Apparentemente questo nuovo regolamento, avendo tolto il 33% di delegati scelti direttamente dai sindacati confederali, sembrerebbe essere più democratico del precedente, ma invece è l'esatto opposto.

Infatti, il **TESTO UNICO** prevede espressamente sanzioni verso le ooss che si presentano alle elezioni, in caso non rispettino le decisioni prese a maggioranza dalle rsu. (parte IV). Addirittura il **TESTO UNICO** prevede la costituzione di una commissione nazionale composta da Cgil-cisl-uil e Confindustria, che vigila e sanziona chi non si attiene alle norme previste.

Inoltre, nel **TESTO UNICO** è previsto espressamente che in caso di accordi aziendali, siglati dalla maggioranza delle RSU, non possono essere messi ai voti con referendum.

Referendum invece previsto nel precedente regolamento e attivato più volte in questi anni dai lavoratori con il 30% delle firme.

Ed è questo il motivo della fretta di aziende e Cgil-cisl-uil e Flai nel votare. La storia di questi anni, con i referendum in Sea h., in Airport e da ultimo in Alitalia, hanno contestato accordi siglati dai confederali.

La futura privatizzazione di Airport, gli accordi in Sea sulle guardie e sulle esternalizzazioni che si andranno a fare, per l'orsignori non possono essere messi in discussione dal voto dei lavoratori.

La Cub trasporti ha chiesto alle segreterie regionali delle altre ooss di discutere per trovare attraverso un regolamento aziendale modifiche al **TESTO UNICO**, non ricevendo nessuna risposta. Ne consegue che la nostra organizzazione non si presenterà alle elezioni, ritenendole non vincolanti per tutti i lavoratori.